

Proposta:
N°241 – Data 26-02-2018

Generale N°: 233



Settore: SETTORE TERRITORIO
AMBIENTE

Servizio: VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 88 Del 26-02-2018

Oggetto: **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. - L.R. N. 6/2007 E S.M.I. - D.G.R. N. 1813 DEL 21/12/2010 - COMUNE DI CAMERINO - VARIANTE PARZIALE AL PRG IN VIA LE MOSSE - ART. 26, LR N. 34/1992**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrazioni del D.Lgs. 152/06;
- D.Lgs. 128/2010, concernente modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18/06/2009 n.69;
- L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;
- L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 con cui è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla D.G.R. 1400/2008 e del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso che

- Il Comune di Camerino, in qualità di Autorità Procedente, con nota prot. n. 31928 del 27/12/2017, pervenuta il 27/12/2017 con prot. n. 35044, ha trasmesso a questo Settore della Provincia di Macerata, quale Autorità Competente, il Rapporto preliminare inerente la verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. della *Variante parziale al PRG in via Le Mosse - Art. 26, LR n. 34/1992* e proposto l'elenco dei soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare;
- Questa Autorità, con nota prot. n. 462 del 08/01/2018, ha integrato l'elenco degli SCA e ha trasmesso loro il Rapporto preliminare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Gli SCA individuati sono:

Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia - sede Macerata
ASUR Area Vasta 3
AATO 3 Marche Centro
ASSM SpA Tolentino
ARPAM

Vista la documentazione trasmessa:

Rapporto preliminare

Richiamati i pareri degli SCA pervenuti:

ASSM SpA Tolentino nota prot. n. 269 del 17/01/2018:

“Con riferimento alla richiesta in oggetto, relativa allo stralcio di parte della potenzialità edificatoria della PL4d, da località S. Paolo a via Le Mosse, si esprime parere favorevole”

AATO 3 Marche Centro nota prot. n. 184 del 07/02/2017:

“In ai fini della procedura di VAS, non si rilevano impatti significativi sul servizio idrico integrato, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore ASSM SpA di Tolentino, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il Parere tecnico di accettabilità, per le opere connesse con il servizio idrico integrato; dovranno precisarsi i volumi richiesti e la qualità e quantità dei reflui da scaricare, in base a cui saranno fornite le eventuali prescrizioni relativamente all'allaccio di acquedotto e all'allaccio fognario, anche in ordine alle caratteristiche dell'impianto di depurazione;*
- *ai sensi dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di tutela delle Acque, dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche da smaltire prioritariamente sui corpi idrici superficiali o su suolo dalle altre acque reflue, prevedendo altresì un sistema di gestione che ne incentivi il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;*
- *la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;*
- *dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione del s.i.i. e rispettate tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento per realizzazione e/o modifica degli allacci.”*

ARPAM nota prot. n. 4517 del 08/02/2018:

“In riferimento al procedimento di cui all'oggetto si fa presente che il punto 1.3.6 della D.G.R.M. n. 1813 del 21.12.2010 stabilisce che l'ARPAM non è considerato soggetto competente in materia ambientale e prevede che l'Agenzia fornisca il supporto tecnico scientifico solo a seguito di individuazione, da parte dell'Autorità competente, di particolari criticità in relazione ad una o più matrici ambientali. In coerenza con quanto indicato nelle citate Linee Guida si provvederà a rispondere, in maniera puntuale e dettagliata, in merito alle criticità eventualmente individuate dall'Autorità competente sulle quali la stessa ritenga utile ed indispensabile il supporto tecnico di questa Agenzia.”

Accertato che la variante urbanistica ha le seguenti finalità e contenuti:

La variante propone la trasformazione di due distinte previsioni e prevede:

1) la modifica della destinazione di un'area di 5.087,59 mq, sita in via Le Mosse, da “Zona per attrezzature ricettive e di ristoro-F4” con piano particolareggiato PP8 di cui all'art. 17 delle NTA del vigente PRG a “Zona residenziale di espansione-C8” con Piano di lottizzazione PL17, di cui all'articolo 24 delle NTA di PRG disciplinata dalla nuova sottozona C8 e dalla relativa prescrizione particolare PL17 (Sottozona C8) via Le Mosse.

Nella nuova previsione C8PL17 il PRG modificato individua un'area di 688 mq destinata a Verde attrezzato a giardino e parco giochi di cui all'art. 13 delle NTA di PRG avente carattere prescrittivo come disposto dalla prescrizione particolare PL17.

2) la riduzione della potenzialità edificatoria della sub lottizzazione PL4d sottozona C5 non attuata (lotti 17-18-19-20), contenuta nella previsione PL4 sita in località San Paolo, da 16.572,67 mc a 9.572,67 mc con conseguente aggiornamento dell'indice di fabbricabilità territoriale della sottozona C5 che passa da 1,5 mc/mq a 0,86 mc/mq.

Di fatto la volumetria massima assentita nella nuova previsione C8PL17 pari a 6.969,99 mc

corrisponderà esattamente alla quota di volumetria ridotta nella sub lottizzazione PL4d sottozona C5. Di seguito si riportano i dati desunti dal raffronto tra il PRG vigente e variato riportato al paragrafo 2.1.2 del rapporto preliminare:

PRG VIGENTE			
	superficie territoriale	volume max	indice territoriale
zona C5-PL4d	11.048,45 mq	16.572,67 mc	1,50 mc/mq
zona F4-PP8	nd	nd	nd
PRG VARIATO			
zona C5-PL4d	11.048,45 mq	9.572,67 mc	0,86 mc/mq
zona C8 PL17	5.087,59 mq	6.969,99 mc	1,37 mc/mq
zona verde attrezzato (PL17)	668,00 mq		
zona F4-PP8	nd	nd	nd

La proposta in esame prevede inoltre l'introduzione nell'art. 24 delle NTA di PRG di norme e prescrizioni particolari per la nuova sottozona C8 e per la sub lottizzazione PL4d di seguito indicate:

SOTTOZONA C8 " PL17 Via Le Mosse

It: Indice di Fabbricabilità Territoriale: 1,38 mc./mq.

H: Altezza massima: ml. 9,00

Dc: Distacco dai confini: ml. 5,00

Df: Distacco tra gli edifici: ml. 10,00

Ds: Distanza dalle strade: per strade con L<7,00 ml.: ml. 5,00; per strade con L 7<15,00 ml.: ml. 7,50.

Sp: Dotazione minima delle aree per zone pubbliche mq. 21x100 mc. di volume edificabile di cui almeno mq. 5,00 per Parcheggi.

Prescrizioni particolari:

- Nella sub lottizzazione PL4d zona "indice di fabbricabilità territoriale (It) non deve superare 0,39 mc/mq. Tutti gli altri parametri urbanistici previsti per la sottozona C5 rimangono invariati.

- PL17 (Sottozona C8) VIA LE MOSSE Su tale zona "indice di fabbricabilità territoriale (It) non deve superare 1,37 mc/mq. Le destinazioni non hanno carattere prescrittivo eccetto che per le zone previste a "verde attrezzato". I restanti parametri urbanistici previsti per la sottozona C8 rimarranno invariati rispetto a quanto previsto nel Piano Particolareggiato PP8 ad eccezione della dotazione minima delle aree per spazi pubblici.

Rilievi:

Nel PRG vigente la sottozona C5-PL4 San Paolo di cui all'art. 24 delle NTA di PRG, introdotta con la "Variante A al PRG (rettifica perimetri PL4 e PL9)" del 2013 " esclusivamente riferita al PL4d, pertanto appare superfluo demandare ad una prescrizione particolare la variazione dell'indice territoriale della sottozona C5, che tra l'altro " sbagliato (0,39 mc/mq invece di 0,86 mc/mq).

Si prescrive pertanto:

Nella sottozona C5-PL4 San Paolo l'indice di fabbricabilità territoriale andrà modificato in 0,86 mc/mq. La nuova prescrizione particolare riferita al PL4d andrà eliminata.

Verificato che rispetto al quadro programmatico e pianificatorio, dalle informazioni trasmesse e dalle verifiche effettuate si ha la seguente situazione:

PRG adeguato al PPAR il Comune di Camerino " dotato di uno strumento urbanistico adeguato al PPAR con DGP n. 148 del 04/05/1999, successivamente sottoposto a varianti parziali che ne hanno determinato la configurazione attuale.

Con D.P.G.R. n. 2456 del 06/05/1991 " stata approvata, in pendenza della procedura di adeguamento del PRG al PPAR, la variante parziale "Attrezzature alberghiere e ricettive Le Mosse PP8". La vigente previsione PP8 " disciplinata dall'art. 17 delle NTA di PRG e dalla prescrizione particolare che rinvia all'osservanza delle prescrizioni ed osservazioni contenute nel decreto di approvazione regionale. Nel rapporto preliminare non risulta analizzata la coerenza tra il PP8 approvato e la nuova previsione C8PL17.

Rilievi:

nella successiva procedura urbanistica la previsione C8PL17 andrà verificata rispetto al PP8 Le Mosse

approvato e ai suoi contenuti prescrittivi di cui all'art. 17 delle NTA di PRG.

Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) si è verificato che la nuova previsione C8PL17 è interessata dall'ambito prescrittivo "versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze inferiori al 30%" di cui all'art. 25.3.2 delle NTA di PTC sottoposto a tutela integrale (art. 23.10bis delle NTA).

Rilievi:

Nella successiva procedura di variante urbanistica la nuova previsione C8PL17 andrà verificata rispetto all'ambito prescrittivo presente "versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze inferiori al 30%" - art. 25.3.2 delle NTA del PTC.

Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.) la nuova previsione C8 è in parte inclusa nell'area in dissesto P2-R3 cartografata dal PAI con la sigla F-16-0622 diversamente da quanto indicato nel rapporto preliminare che ne esclude l'interferenza.

D.Lgs. 42/2004 è area di variante non vincolata paesaggisticamente.

L.R. 22/2011 la variante rispetta le disposizioni regionali in materia di consumo di suolo in quanto ai sensi dell'articolo 11 della LR 22/2011 non comporta ulteriori espansione di aree edificabili in zona agricola.

Per quanto attiene le verifiche di compatibilità ed invarianza idraulica della previsione C8PL17 proposta si rinvia ai successivi rilievi (tema Suolo e Sottosuolo).

L.R. 28/2001 la destinazione d'uso residenziale proposta è compatibile con l'attuale Classe 3 (aree di tipo misto) prevista dal piano di classificazione acustica comunale come verificato nel Rapporto preliminare.

Verificato che nel rapporto preliminare sono stati valutati unicamente i principali impatti ambientali attesi dall'attuazione della nuova previsione C8 PL17, si è proceduto a valutare dagli atti in possesso la significatività degli impatti determinati dalla variante del PL4d come di seguito indicato. La previsione PL4, contenente la sub-lottizzazione PL4d sottozona C5 (composta dai lotti 17-18-19 e 20), è stata già sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS nell'ambito di una precedente variante al PRG denominata "Variante A al PRG (rettifica perimetri PL4 e PL9)" conclusasi con provvedimento di esclusione con prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 320 del 14/11/2011. In tale atto si rilevavano problematiche geologiche per il PL4 tant'è che in sede di procedura di variante il parere di conformità della Variante A di cui alla DGP n. 100 del 19/04/2013 prescriveva, con particolare riferimento alla variante in argomento: *«Sull'area interessata dai lotti 17-18-19 e 20 della PL4 (tavola individuazione dei lotti edificabili -Relazione tecnica), in relazione ai contenuti del parere rilasciato con D.D. n. 190 del 08/06/2004 e al fine di definire il corretto rapporto fra le previsioni e le locali condizioni geologiche, si prescrive che in sede di piano attuativo le verifiche di stabilità post-opera vengano effettuate tenendo conto dei carichi massimi possibili; sulla base dei risultati di tali verifiche, se necessario si dovrà provvedere a rimodulare la potenzialità edificatoria. In relazione ai contenuti dei pareri sopra citati si fa presente che le prescrizioni in essi contenute valgono per l'intero perimetro del PL4 proposto in variante.»*

Per quanto sopra si ritiene quindi che rispetto alle valutazioni già effettuate nella precedente procedura di VAS la diminuzione della capacità edificatoria apportata dalla variante alla sub lottizzazione PL4d sottozona C5 (lotti 17-18-19-20) determini la riduzione delle pressioni ambientali in particolare sulla matrice suolo e sottosuolo e che pertanto gli effetti attesi dalla modifica proposta sull'ambiente possano considerarsi positivi.

Inoltre la rimodulazione (in diminuzione) della potenzialità edificatoria della sub lottizzazione PL4d appare in linea con la prescrizione impartita con DGP n. 100/2013 fermo restando che tale prescrizione continua a mantenere la sua efficacia nel PRG vigente.

Di seguito si riportano le valutazioni effettuate nel Rapporto preliminare degli effetti ambientali attesi dall'attuazione della nuova previsione C8 PL17 rispetto alle tematiche ambientali individuate nel rapporto preliminare:

Gli impatti sul tema **Acqua** non risultano significativi in quanto la sostenibilità ambientale della previsione rispetto alla tematica in argomento è verificata dall'esistenza delle reti pubbliche acquedottistiche e fognarie. Per tale tematica vanno recepite le prescrizioni impartite dall'ATO 3 e

dall'ASSM nei pareri di competenza sopra richiamati.

Gli impatti sul tema **Suolo e Sottosuolo** non risultano significativi a condizione che siano recepite nella variante C8PL17 le indicazioni espresse dal Geol. Fabio Rossi nel "parere tecnico e misure di mitigazione del rischio".

Nel parere il geologo oltre a definire la tipologia delle fondazioni da adottare prescrive, in relazione alla qualità reologica-geotecnica dei terreni, la necessità di "...evitare variazioni idrauliche al contorno (come la dispersione idrica dei pluviali, delle fogne ecc...) ... evitare estese pavimentazioni impermeabili e/o drenaggi che potrebbero inficiare la filtrazione delle acque nel sottosuolo con ripercussioni sul tenore umido dei sedimenti di fondazione".

Gli studi idro-geologici e geomorfologici condotti fanno comunque ritenere l'area di variante non coinvolta da processi geomorfologici in grado di inficiarne la stabilità interessata da problematiche idrologiche e da manifestazioni idriche significative.

Rilievi:

a) Nella prescrizione particolare "PL17 (sottozona C8) via Le Mosse" andranno descritte le misure necessarie ad evitare la dispersione idrica dei pluviali e la realizzazione di estese pavimentazioni impermeabili come indicato al punto II del parere espresso dal Geol. Fabio Rossi.

b) Nella prescrizione particolare "PL17 (sottozona C8) via Le Mosse" va inserita la frase "Il piano attuativo va corredato con lo schema di valutazione dell'invarianza idraulica individuando gli interventi utili a garantire la stessa ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e del titolo III della DGR 53/2014".

c) per la successiva procedura di variante andrà acquisito dalla Regione Marche il parere di compatibilità idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e al Titolo II della DRG 53/2014 e il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

Gli impatti sul tema **Aria** non risultano significativi:

Gli impatti relativi alla tematica in argomento possono derivare essenzialmente dalle emissioni indotte dagli impianti di riscaldamento e dal traffico veicolare attratto, le cui entità sono state ritenute di scarsa incidenza.

Gli impatti sul tema **Cambiamenti climatici-Energia** non risultano significativi:

in ordine alla tematica del contenimento dei consumi energetici per il settore edilizio, con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ si prevede l'adozione impianti di riscaldamento a basso inquinamento ed alto rendimento energetico.

Un contributo utile all'assorbimento di CO₂ potrà comunque derivare dalla presenza nella previsione C8PL17 di aree verdi sia pubbliche che private.

Gli impatti sul settore di governo **Mobilità** non risultano significativi in quanto l'entità del traffico veicolare indotto dalla previsione non incide significativamente sugli attuali flussi veicolari.

Gli impatti sul settore di governo **Rifiuti** non risultano significativi in quanto l'aumento dei rifiuti indotto dall'attuazione della previsione sarà mitigato dall'applicazione della raccolta differenziata attiva nel Comune di Camerino.

Ritenuto che, per quanto sopra esplicitato, sussistano le condizioni per l'esclusione della variante urbanistica proposta dalla procedura di VAS condizionatamente al recepimento nella variante dei rilievi sopra formulati nonché delle prescrizioni impartite dagli SCA nei pareri di competenza.

Dato atto che il procedimento è iniziato in data 27/12/2017 e si è concluso nel rispetto del termine di 90 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istanza, così come fissato dal Regolamento Provinciale per la disciplina dei procedimenti amministrativi;

PROPOSTA

Per le motivazioni sopra espresse, si propone al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di determinare quanto segue:

I. Di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la "Variante parziale al PRG in via Le Mosse - Art. 26, LR n. 34/1992" del Comune di Camerino condizionatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni per le motivazioni sopra formulate:

1) La variante dovrà recepire i pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali

precisazioni e specificazioni.

2) Nella prescrizione particolare "PL17 (sottozona C8) via Le Mosse":

a) andranno descritte le misure necessarie ad evitare la dispersione idrica dei pluviali e la realizzazione di estese pavimentazioni impermeabili come indicato al punto II del parere espresso dal Geol. Fabio Rossi.

b) va inserita la frase "Il piano attuativo va corredato con lo schema di valutazione dell'invarianza idraulica individuando gli interventi utili a garantire la stessa ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e del titolo III della DGR 53/2014".

3) Per la successiva procedura urbanistica:

a) Andr  acquisito dalla Regione Marche il parere di compatibilit  idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e al Titolo II della DRG 53/2014 e il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

b) Nella sottozona C5-PL4 San Paolo l'indice di fabbricabilit  territoriale andr  modificato in 0,86 mc/mq. La nuova prescrizione particolare riferita al PL4d andr  eliminata.

c) La previsione C8PL17 andr  verificata rispetto:

- al PP8 Le Mosse approvato e ai suoi contenuti prescrittivi di cui all'art. 17 delle NTA di PRG;

- all'ambito prescrittivo presente "versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze inferiori al 30%" - art. 25.3.2 delle NTA del PTC.

d) Dovr  essere predisposto un elaborato ricognitivo che descriva in quale modo sono state recepite all'interno della variante urbanistica tutte le prescrizioni impartite con il presente atto, comprese quelle degli SCA.

Si precisa altres  che in questa fase sono stati valutati principalmente i possibili impatti ambientali e la rispondenza tra gli obiettivi di piano e gli obiettivi di sostenibilit  ambientale, nonch  la coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano. In sede di espressione del parere di conformit  ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e s.m.i., ci si riserva di impartire ulteriori prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

II. Di trasmettere la presente determinazione, all' Autorit  procedente, Comune di Camerino, per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai soggetti competenti in materia ambientale, denominati S.C.A.:

Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia - sede Macerata

ASUR Area Vasta 3

AATO 3 Marche Centro

ASSM SpA Tolentino

ARPAM

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione;

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

VII. Di rappresentare ai sensi dell' articolo 3 comma 4 della legge 241/1990 che la presente determinazione pu  essere impugnata al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Macerata, l'  26/02/2018

Il Responsabile del procedimento

(Arch. Giusi Trubiani)

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio, a firma della Responsabile del procedimento Arch. Giusi Trubiani, concernente l' esclusione, della "*Variante parziale al PRG in via Le Mosse - Art. 26, LR n. 34/1992*" proposta dal Comune di Camerino, dalla procedura di VAS ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, con l'indicazione di prescrizioni;

RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di

determinazione con esso formulata;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

I. Di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la "*Variante parziale al PRG in via Le Mosse - Art. 26, LR n. 34/1992*" del Comune di Camerino condizionatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1) La variante dovrà recepire i pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

2) Nella prescrizione particolare "PL17 (sottozona C8) via Le Mosse":

a) andranno descritte le misure necessarie ad evitare la dispersione idrica dei pluviali e la realizzazione di estese pavimentazioni impermeabili come indicato al punto II del parere espresso dal Geol. Fabio Rossi.

b) va inserita la frase "Il piano attuativo va corredato con lo schema di valutazione dell'invarianza idraulica individuando gli interventi utili a garantire la stessa ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e del titolo III della DGR 53/2014".

3) Per la successiva procedura urbanistica:

a) Andrà acquisito dalla Regione Marche il parere di compatibilità idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e al Titolo II della DRG 53/2014 e il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

b) Nella sottozona C5-PL4 San Paolo l'indice di fabbricabilità territoriale andrà modificato in 0,86 mc/mq. La nuova prescrizione particolare riferita al PL4d andrà eliminata.

c) La previsione C8PL17 andrà verificata rispetto:

- al PP8 Le Mosse approvato e ai suoi contenuti prescrittivi di cui all'art. 17 delle NTA di PRG;

- all'ambito prescrittivo presente "versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze inferiori al 30%" - art. 25.3.2 delle NTA del PTC.

d) Dovrà essere predisposto un elaborato ricognitivo che descriva in quale modo sono state recepite all'interno della variante urbanistica tutte le prescrizioni impartite con il presente atto, comprese quelle degli SCA.

Si precisa altresì che in questa fase sono stati valutati principalmente i possibili impatti ambientali e la rispondenza tra gli obiettivi di piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, nonché la coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano. In sede di espressione del parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e s.m.i., ci si riserva di impartire ulteriori prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

II. Di trasmettere la presente determinazione, all'Autorità procedente, Comune di Camerino, per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai soggetti competenti in materia ambientale, denominati S.C.A.:

Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia - sede Macerata

ASUR Area Vasta 3

AATO 3 Marche Centro

ASSM SpA Tolentino

ARPAM

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione;

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990 che la presente

determinazione puÃ² essere impugnata al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE

Settore Territorio e Ambiente

(Arch. Maurizio Scarpecci)

1

**IL RESPONSABILE
SETTORE TERRITORIO AMBIENTE
MAURIZIO SCARPECCI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.